

In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

LA PRUDENZA POLITICA

Le cose che un suddito esegue sono esattamente quelle che il principe comanda. Quindi la politica, in quanto interessa i sudditi, non va considerata come una specie di prudenza distinta dalla prudenza regale.

D'altra parte l'arte regale è la specie più perfetta della prudenza, in quanto il suo campo è più esteso e il suo fine più ampio: l'arte regale di governo sta alla politica come l'arte dell'architetto sta a quella del muratore.

Perciò la prudenza politica che è al di sotto di essa conserva il nome comune di politica. A sua volta la prudenza politica si distingue dalla prudenza comunemente detta, perché con questa si governa se stessi in ordine al bene proprio, mentre con l'altra ci si governa in ordine al bene comune.

Cfr. *Summa Theologiae* II-II, q. 50, a. 2



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

IL DOGMA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo ... dichiariamo, pronunziamo e definiamo: La dottrina, che sostiene che la Beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per singolare grazia e privilegio di Dio onnipotente, in vista dei meriti di Gesù Cristo, salvatore del genere umano, è stata preservata immune da ogni macchia di peccato originale, è stata rivelata da Dio e perciò si deve credere fermamente e inviolabilmente da tutti i fedeli.

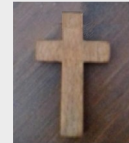
Quindi, se qualcuno (che Dio non voglia!) deliberatamente presumerà di pensare diversamente da quanto è stato da Noi definito, conosca e sappia di essere condannato dal suo proprio giudizio, di aver fatto naufragio nella fede, di essersi separato dall'unità della Chiesa, e di essere inoltre incorso da sé, «per il fatto stesso», nelle pene stabilite dalle leggi contro colui che osa manifestare oralmente o per iscritto, o in qualsiasi altro modo esterno, gli errori che pensa nel suo cuore.

Pio IX - *"Ineffabilis Deus"*

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 26/2024 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
 ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria - Solennità ♦ 08 Dicembre



Il Messaggio del Vangelo

PROVIDENZA E GRAZIA



MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA
CAPPELLA OMONIMA
PARIGI (FRANCIA)
FOTO PALADINO

La festa dell'Immacolata Concezione ci ricorda innanzi tutto il disegno di salvezza pensato e preparato da Dio a favore degli uomini, disegno che si realizza con il concorso libero e responsabile degli uomini stessi.

Di tale concorso un esempio è la disponibilità della Madonna nella circostanza dell'Annunciazione; e che il piano di salvezza sia pensato e preparato da Dio lo possiamo rilevare ancora nella Madonna, per il fatto che ella era stata concepita senza macchia di peccato originale in previsione del fatto che doveva diventare la Madre di Dio.

Un altro aspetto rilevante che tale festa ci ricorda è che l'uomo ha bisogno della grazia di Dio; senza di essa non può vivere in una relazione di amore con Dio, se stesso gli altri e il creato, e dunque non può conseguire la pace e la beatitudine a cui è chiamato.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

"Tutta bella sei, o Maria". Attirami con la Tua bellezza immacolata per divenire puro nei pensieri e nelle opere ed essere per tutti esempio di vita.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gn 3,9-15.20

Dal libro della Genesi



[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».

Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non

mangiare?».

Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polverizzare la tua stirpe; questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 97 (98)

R. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,

agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,

della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto

la vittoria del nostro Dio.

Acclamami il Signore tutta la terra,

gridate, esultate, cantate inni! **R.**

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.11-12

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo agli Efesini



Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha

benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e

immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore

ha gratificati nel Figlio amato.

In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Luca 1,28.42

Alleluia, alleluia.

Rallegrati piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

VANGELO

Lc 1,26-38

Dal Vangelo secondo Luca. **A - Gloria a te, o Signore**



AI Product

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Gallilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temerai, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa.

A - Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guariscano in noi le ferite di quella colpa da cui, in modo singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua Immacolata Concezione.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**